

Medicine agli anziani: sono tutte necessarie?

SALUTE

■ Un capitolo del *Bollettino epidemiologico dell'Asl Cn2*, pubblicato sul sito www.aslcn2.it, è dedicato alla sovraprescrizione di farmaci agli anziani. Spiega Elio Laudani, direttore del distretto di Bra: «L'Unità di valutazione geriatrica è una commissione che effettua le visite di valutazione dei soggetti anziani per poi proporre l'assistenza a casa oppure in casa di riposo. Tale valutazione ha una componente sociale e una sanitaria, in cui siamo soliti chiedere quali terapie ven-

gono eseguite ogni giorno: ci siamo accorti che gli anziani assumono molti farmaci».

«L'assunzione è, in parte, giustificata dal fatto che con l'avanzare dell'età le malattie si accumulano, ma le medicine sono comunque un tossico: bisogna essere cauti nel somministrarle», prosegue Laudani. «Spesso, se il paziente va da uno specialista, questo si concentra su quell'organo, e la cosa si ripete per più specialisti; c'è poi anche il discorso della medicina difensiva. Non possiamo dire qual è la soglia giusta, ma vogliamo lanciare un messaggio soprattutto al me-

dico di base, che dovrebbe fare una valutazione complessiva, affinché consideri il fenomeno dell'*overtreatment*, che è tipico delle società opulente, e ponga priorità nei trattamenti; all'estremo si potrebbe arrivare anche a tralasciare una patologia se la quantità di farmaci supera un certo livello di guardia. Quest'anno il tema è anche un obiettivo di lavoro per i medici di base, cui abbiamo chiesto di considerare gli assistiti con più di sette farmaci per capire se siano tutti necessari, e se assunti insieme possano avere interazioni o incompatibilità».